L'IDENTITÀ E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE VALDOSTANE

Al 31.12.2017 il tessuto imprenditoriale della regione risulta composto da 12.507 imprese, di cui 11.033 attive. Disaggregando i dati per comparti produttivi, il settore che presenta il maggior numero di imprese registrate è quello delle costruzioni (19,3%), seguito dal commercio (16,6%) e dalle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (14,4%); seguono poi i servizi alle imprese (12,5%) e l'agricoltura (11,5%). Tutti gli altri hanno un'influenza percentuale al di sotto del 10%.

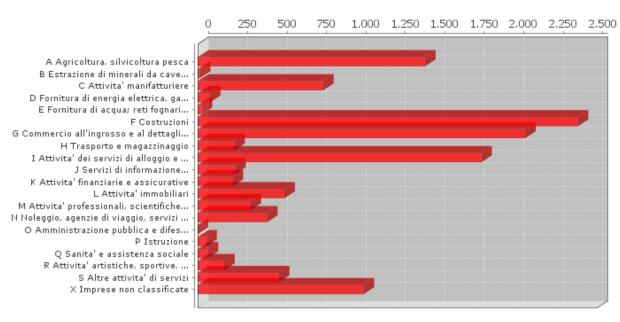


Figura 1 Imprese registrate per settore - VdA- 2017

L'analisi per forma giuridica rivela come la tipologia predominante sia quella dell'impresa individuale, presente per il 54% dei casi.

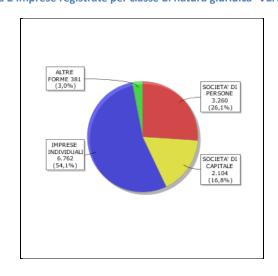


Figura 2 Imprese registrate per classe di natura giuridica- VdA- 2017

Dal punto di vista **strutturale**, il sistema delle imprese valdostano è caratterizzato da piccolissime dimensioni: le micro-imprese con 0-9 addetti costituiscono II 95,1 per cento del totale; le piccole e medie imprese con 10-49 addetti rappresentano il 4,4 per cento (Italia 4,3%) e quelle con 50-249 addetti lo 0,5 per cento; infine, le grandi imprese con almeno 250 addetti corrispondono allo 0,1 per cento. Le percentuali sono perfettamente in linea con le proporzioni nazionali.

Dal punto di vista **territoriale**, le imprese risultano concentrate nell'area di Aosta, nell'area degli altri comuni dell'asse centrale e nell'area dell'alta montagna turistica.

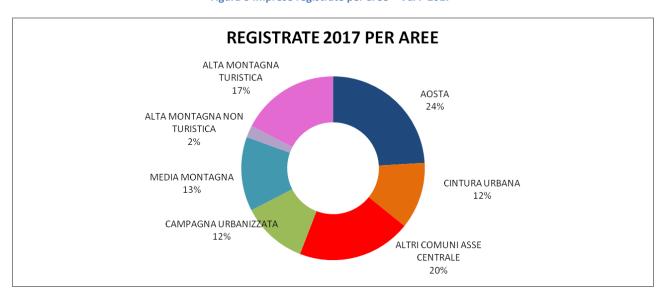


Figura 3 Imprese registrate per aree - VdA -2017

Le **imprese artigiane** ammontano a 3.672 unità, costituiscono mediamente il 30% del totale. Per il 50% sono operanti nell'edilizia e per il 16% nel manifatturiero.

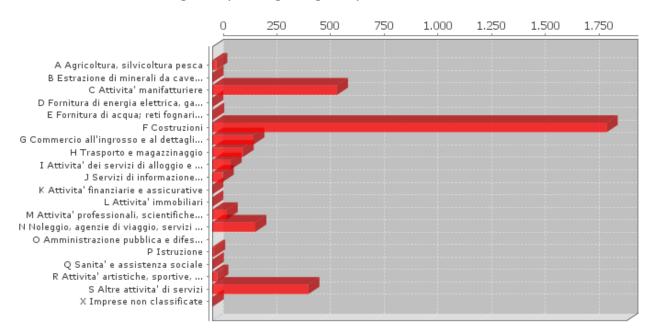


Figura 4 Imprese artigiane registrate per settore – VdA - 2017

Per l'80% sono costituite sottoforma di imprese individuali.

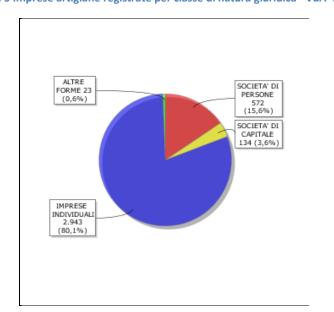


Figura 5 Imprese artigiane registrate per classe di natura giuridica - VdA- 2017

Le imprese **femminili** ¹ sono 2.907 e costituiscono il 23,2% del totale, con una quota superiore alla media nazionale che è del 21,8%, a rappresentare quindi una minoranza significativa del mondo imprenditoriale.

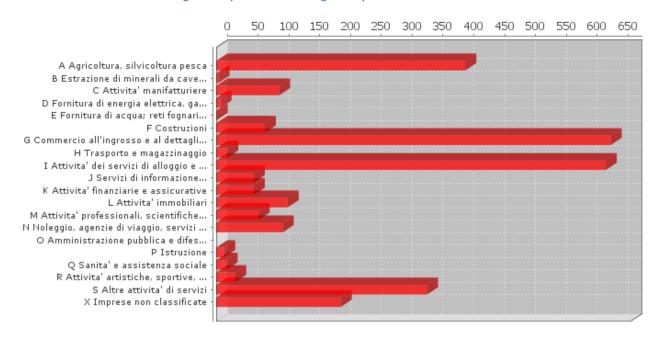


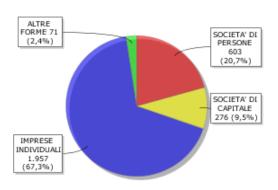
Figura 6 Imprese femminili registrate per settore - VdA - 2017

I settori in rosa sono principalmente il commercio (22%), il turismo (21,7%) e l'agricoltura (14%). Per i 2/3 il settore si compone di imprese individuali.

Ufficio studi ed informazione economica - Chambre valdôtaine

¹ Imprese partecipate in prevalenza da donne. In generale si considerano 'femminili' le imprese la cui partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da donne.

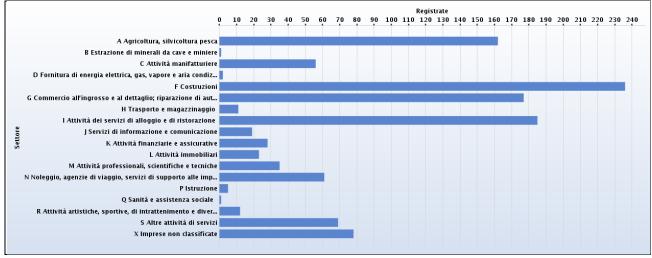
Figura 7 Imprese femminili registrate per classe di natura giuridica - VdA - 2017



Le imprese giovanili ² sono 1.161 e costituiscono dunque il 9,3% del totale, con una quota sul totale di poco inferiore alla media nazionale (9,7%). Il settore delle costruzioni ne assorbe circa il 20%; nelle posizioni successive, e con una percentuale rispettivamente del 16% e del 15%, il comparto turistico e quello commerciale. Per più del 75% imprese individuali.

Figura 8 Imprese giovanili per settore - VdA - 2017

Registrate 40 50 60



² Imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni. In generale si considerano 'giovanili' le imprese la cui partecipazione di giovani risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da giovani.

2 (0,17%)
1 (0,09%)
9 (0,78%)

—151 (13,01%)

—50CIETA' DI CAPITALE
—50CIETA' DI PERSONE
—IMPRESE INDIVIDUALI
—COPFRATIVE
—CONSORZI
—ALTRE FORME

Figura 9 Imprese giovanili per classe di natura giuridica - VdA - 2017

Le **imprese straniere** ³ sono 669, il 5,4% del totale, una percentuale ancora lontana dalla quota media nazionale (Italia 9,6%). Il 32% opera nelle costruzioni. per l'80% imprese individuali.

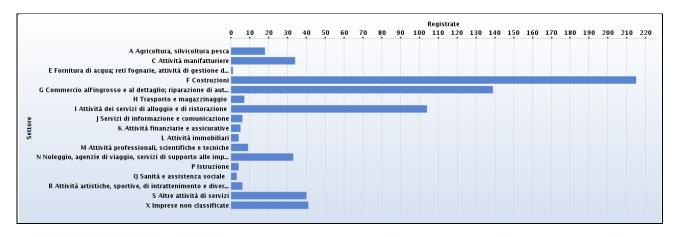


Figura 10 Imprese straniere per settore - VdA - 2017

³ Imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia. In generale si considerano straniere le imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

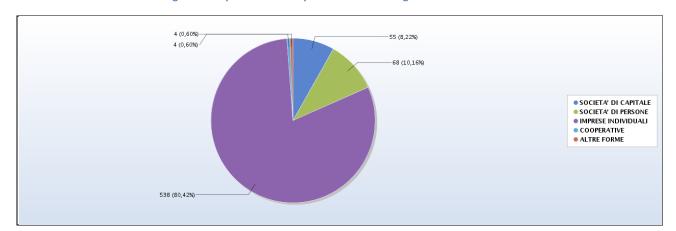


Figura 11 Imprese straniere per classe di natura giuridica – VdA - 2017

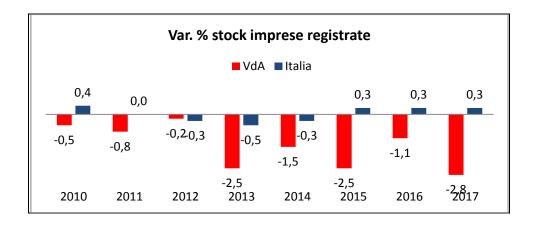
L'ANDAMENTO DELLO STOCK

Lo stock di imprese si evidenzia in flessione sia che si faccia riferimento all'anno precedente, con un calo del 2,8%, sia che si estenda l'orizzonte temporale: la Valle d'Aosta sembra ancora risentire degli effetti della crisi economica che ha colpito l'Europa dal 2008 e le piccole e medie imprese sono tra gli attori maggiormente influenzati da fattori che frenano la crescita e la competitività imprenditoriale.



Figura 12 Trend imprese registrate e attive-VdA-2009/2017

Il progressivo deterioramento del tessuto di imprese infatti, che ha portato ad un calo dell' 11,3% (-1.595 imprese) tra il 2009 ed il 2017, ha avuto punte significative nei comparti tradizionalmente importanti per l'economia locale. Occorre comunque sottolineare che la variazione dello stock annuale nel 2017 è prevalentemente frutto della conclusione di un processo di cancellazione d'ufficio, già avviato nel 2016, di società fallite e non rimosse dagli archivi. Il dato appare più impietoso se confrontato con l'andamento nazionale, che eccezion fatta per gli anni 2012-2014, ha segnato variazioni in aumento.



Tra i settori più rilevanti per dimensione, il calo nell'ultimo anno, ma con risultati analoghi anche tra il 2016 e il 2015, si è riscontrato soprattutto nelle costruzioni e nel commercio, che perdono rispettivamente il 4,1% di imprese (tabella sottostante⁴). Anche i servizi alle imprese e l'industria sono stati in sofferenza, riportando rispettivamente una diminuzione del 2,2% e del 3,9% del numero di imprese. Il turismo ha mantenuto una sostanziale stabilità, a fronte però di una forte crescita a livello nazionale. Le costruzioni dal 2015 hanno perso mezzo punto di incidenza percentuale sul totale.

⁴ Per imprese registrate si intendono imprese iscritte al Registro delle Imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto. Si considerano pertanto registrate le imprese attive, inattive, sospese, liquidate, fallite e con procedure concorsuali in atto. Per imprese attive si intendono le Imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto. La voce "imprese non classificate" comprende le imprese prive del codice attività. Questa fattispecie può essere ricondotta principalmente ai casi in cui le imprese non hanno ancora dichiarato il tipo di attività esercitata (imprese inattive) o il cui codice attività relativo all'attività prevalente per il RI non rientra tra i codici Istat - classificazione ateco 2007. Può trattarsi inoltre di imprese per le quali non è stata indicata l' attività prevalente.

Figura 13 Trend imprese registrate per settore - VdA - 2015/2017

	2015	2016	2017
Settore	Registrate	Registrate	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.470	1.458	1.441
B Estrazione di minerali da cave e miniere	15	16	13
C Attività manifatturiere	844	839	795
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	67	70	78
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d	23	23	25
F Costruzioni	2.578	2.513	2.410
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	2.195	2.165	2.076
H Trasporto e magazzinaggio	247	247	232
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.792	1.802	1.798
J Servizi di informazione e comunicazione	256	255	238
K Attività finanziarie e assicurative	222	219	221
L Attività immobiliari	605	573	550
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	355	344	335
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	415	426	440
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1	1	1
P Istruzione	51	55	55
Q Sanità e assistenza sociale	60	64	64
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	163	168	168
S Altre attività di servizi	512	509	515
X Imprese non classificate	1.141	1.120	1.052
Grand Total	13.012	12.867	12.507

L'analisi delle forme giuridiche rivela, in controtendenza rispetto al passato, un importante calo delle società di capitale (-6,5% sul 2016). Tale fenomeno evidenzia probabilmente le carenze di un modello di gestione dell'attività imprenditoriale e impone al legislatore una riflessione. Più rallentata appare invece la diminuzione delle imprese individuali (-1,3%), che continuano a rappresentare la forma giuridica prescelta.

Figura 14 Trend imprese registrate per classe di natura giuridica – VdA - 2015/2017

	2015	2016	2017				
Classe di Natura	Registrate	Registrate	Registrate				
Giuridica							
SOCIETA' DI CAPITALE	2.271	2.251	2,104				
SOCILIA DI CAITIALL	2.2/1	2.231	2.10-				
SOCIETA' DI PERSONE	3.455	3.357	3.260				
IMPRESE INDIVIDUALI	6.868	6.852	6.762				
ALTRE FORME	418	407	381				
Grand Total	13.012	12.867	12.507				

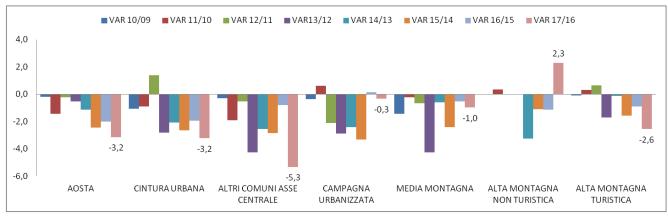
Anche i dati riguardanti il **comparto artigiano** parlano di un calo: le imprese artigiane, sono diminuite dell'1,7% rispetto al 2016. Come prevedibile, sono state le costruzioni a perdere maggiormente (-3,3%), seguite dal manifatturiero (-3,2%) che ha però un peso meno rilevante sul comparto.

Figura 15 Trend imprese artigiane registrate e attive per settore – VdA – 2015/2017

	2015	2016	2017
Settore	Registrate	Registrate	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	17	17	19
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	2
C Attività manifatturiere	602	600	581
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	1	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d	6	6	5
F Costruzioni	1.949	1.900	1.837
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	183	190	192
H Trasporto e magazzinaggio	144	147	142
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	86	83	86
J Servizi di informazione e comunicazione	49	46	49
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L Attività immobiliari	0	0	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	77	69	68
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	184	191	201
P Istruzione	9	10	9
Q Sanità e assistenza sociale	4	3	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	21	22	24
S Altre attività di servizi	448	446	448
X Imprese non classificate	2	1	3
Grand Total	3.786	3.736	3.672

L'andamento delle imprese registrate per area di attività rivela come nell'ultimo anno, ad eccezione dell'alta montagna non turistica, tutti i territori hanno subìto dei cali.

Figura 16 Variazione stock imprese registrate per aree – VdA – 2009/2017



In dettaglio tra le aree che concentrano il maggior numero di imprese (Aosta 24% del totale, Altri comuni asse centrale 20%, Alta montagna turistica 17%) il tessuto imprenditoriale si è assottigliato particolarmente nei comuni dell'asse centrale (-5,3%). In un ottica di più ampio periodo, Aosta ha riportato la sua variazione più negativa proprio nell'ultimo anno.

Contrariamente al trend nazionale, per quanto riguarda **le imprese** *in rosa* si è registrata una variazione **negativa** dell' 1,5% rispetto al 2016 (il dato complessivo Italia + 0,7%) e per le **imprese straniere** una diminuzione dello 0,7% (Italia + 2,8%). Nel 2017 si osserva inoltre una diminuzione delle imprese costituite con la prevalente partecipazione di *under* **35** (-0,9%), analogamente alla tendenza nazionale ma su numeri più contenuti (-2,5% Italia).

Imprese femminili, giovanili e straniere Femminili — Giovanili — Straniere 3.392 3.362 3.246 2.996 2.964 2.952 2.907 1.338 1.266 1.252 1.201 1.198 1.172 1.161 689 692 691 657 665 674 669 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017

Figura 17 Trend imprese femminili, giovanili, straniere registrate – VdA - 2011/2017

Parallelamente all'analisi degli stock, è utile leggere i dati sull'andamento dei flussi di iscrizione e cessazione.

La creazione di nuove imprese, la loro sopravvivenza, la loro uscita dal mercato costituiscono indicatori importanti del grado di dinamicità di un sistema economico.

Tale approfondimento, che pure restituisce in modo parziale la fotografia del sistema, tuttavia ne evidenzia alcuni aspetti di vitalità legati soprattutto al permanere o meno di una volontà di intrapresa che testimonia il tentativo di un sistema economico di restare in equilibrio nonostante le numerose difficoltà ed i disincentivi ad avviare una nuova attività.

L'ANDAMENTO DELLE ISCRIZIONI (con imprese non classificate)

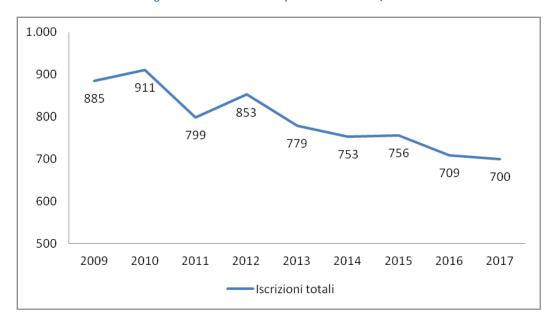


Figura 18 Trend iscrizioni imprese - VdA - 2009/2017

L'analisi della serie storica delle iscrizioni fornisce subito una informazione importante: nel corso degli ultimi otto anni il numero delle imprese nuove iscritte è sensibilmente diminuito; analizzando i singoli periodi, è possibile notare come al tracollo del 2011 e al parziale temporaneo recupero nel 2012, sia poi intrapreso un trend negativo che ha però mostrato un' intensità via via meno critica.

Il numero più alto di iscrizioni si è sempre verificato nel settore delle costruzioni, per il quale il valore si è tuttavia quasi dimezzato nel tempo (da circa 200 annue pre-crisi a 110-120 degli ultimi anni).

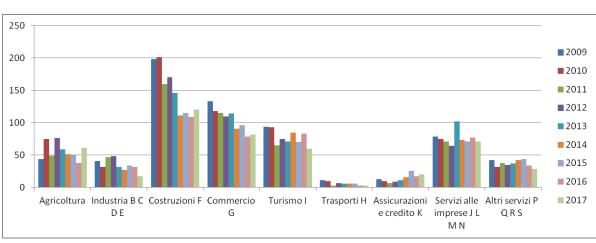


Figura 19 Iscrizioni per settore - VdA - 2009/2017

Come la lettura del grafico può suggerire, Il 2017 ha visto una ripresa delle iscrizioni per le costruzioni, il commercio e l'agricoltura.

La presenza di imprese nuove iscritte non classificate (237 ISCRIZIONI NC a cui non e' attribuito il codice Ateco di codifica dell'attività economica al momento dell'estrazione dei dati) risulta mediamente pari al 30% del totale delle iscrizioni rilevabili in ogni trimestre/anno; di conseguenza, i valori assoluti settoriali delle stesse iscrizioni risultano sottostimati e pertanto i saldi tra iscrizioni e cessazioni, vanno considerati come una stima puramente indicativa del trend della natalità e mortalità di impresa.

Tra le imprese nuove nate la componente giovanile rappresenta il 32%, quella femminile ⁵ il 27%, la straniera l'11,7%. Negli anni da notare come la quota di iscrizioni di imprese giovanili registri un impulso nel 2013 (35%). Tuttavia, va precisato che per le imprese femminili viene adottata una diversa modalità di calcolo dal 2014.

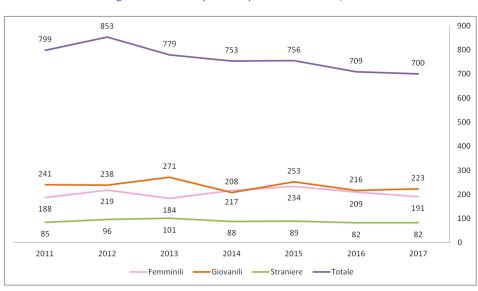


Figura 20 Iscrizioni per fattispecie - VdA - 2011/2017

In relazione ai tassi di crescita emergono alcuni segnali positivi: si registra infatti un rallentamento delle cancellazioni, depurate da quelle d'ufficio, 6 (715 contro le 747 del

⁵ Nel 2014 è stata introdotta una modifica all'algoritmo utilizzato per la determinazione del grado di partecipazione femminile delle sole società di persone, il che può ragionevolmente spiegare parte della variazione del dato rispetto agli anni precedenti.

⁶ Si considerano, ai fini di questa analisi per rendere un quadro maggiormente rispondente al reale turnover fra nuove imprese e imprese prima operative e poi cessate nel corso dell'anno, solo le cessazioni non d'ufficio diverse da quelle cui il Registro delle imprese procede ai sensi del D.P.R. 247/2004 e della Circolare Ministero Attività Produttive n. 3585/C del 14/06/2005. La predetta normativa disciplina, infatti, i casi delle imprese individuali e delle società di

2016) e una sostanziale tenuta nella nascita di nuove imprese (700 rispetto alle 709 dell'anno precedente). Di conseguenza il tasso di crescita per il 2017 migliora, pur mantenendosi negativo, e si attesta sul valore di -0,11% (-0,29% del 2016, -0,13% del 2015). Il tasso di crescita nazionale è dello 0,75%.

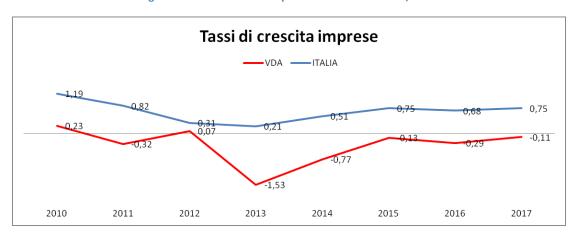


Figura 21 Tassi di crescita imprese – VdA - Italia -2010/2017

Riguardo al **tasso di sopravvivenza** ⁷, si può notare un generale miglioramento: nel 2017 le imprese a un anno dalla nascita sopravvivono nell'80,3% dei casi, nel 78,6% nel 2016 (iscritte nel 2015) e la differenza è evidente per le imprese operanti nel manifatturiero, il cui tasso di sopravvivenza supera il 95%. Anche il confronto con il 2015 evidenzia un'evoluzione favorevole di quasi 1 punto percentuale.

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2014, 2015 e 2016 a uno, due e tre anni per forma giuridica										
Iscritte nel 2014 Iscritte nel 2015 Iscritte nel 2016										
	2015	2016	2017	2016	2017	2017				
Società di capitali	72,4	69,3	66,9	73,5	70,6	81,2				
Società di persone	75,7	71,3	65,2	80,2	77,9	81,9				
Imprese individuali	82,0	74,8	69,3	79,1	68,9	79,8				
Altre forme	84,2	73,7	68,4	84,2	73,7	75,0				
Totale	79,4	73,3	68,2	78,6	70,2	80,3				

persone per le quali determinate e rilevanti circostanze, essenzialmente riconducibili alla prolungata assenza di operatività, inducono l'anagrafe camerale ad attivare il procedimento di cancellazione, al fine di eliminare la consistente presenza di imprese inattive la quale comporta inutili oneri amministrativi e finanziari per la gestione dei registri, provoca elementi di incertezza nel regime di pubblicità delle imprese e distorce i dati sulla realtà economica del territorio.

⁷ Il tasso di sopravvivenza è calcolato come rapporto tra il numero di imprese **attive** nate in t e sopravvissute in t+n e numero di iscrizioni nell'anno t.

Il dato medio italiano, per raffronto, mostra dei valori più bassi ma un trend positivo negli anni considerati: il 77,5% nel 2017, il 76,9% nel 2016 e il 75,9% nel 2015.

Dati nazionali

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2014, 2015 e 2016 a uno, due e tre anni per forma giuridica											
Iscritte nel 2014 Iscritte nel 2015 Iscritte nel 2016											
	2015	2016	2017	2016	2017	2017					
Società di capitali	69,3	69,1	66,6	70,8	70,4	70,8					
Società di persone	73,0	70,2	66,2	75,6	72,5	81,3					
Imprese individuali	79,0	70,5	63,8	79,7	71,5	80,2					
Altre forme	72,6 71,6 67,8 75,0 73,3 74,9										
Totale	75,9	70,2	64,8	76,9	71,3	77,5					

Dati differenti sullo sviluppo e il dinamismo dei vari comparti produttivi si rilevano se si considera il tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese registrate nel 2017. Solo circa due imprese del commercio su tre (il 64,4%) costituite nel 2014 sopravvivono nel 2017, altrettanto alto il turn-over delle imprese del turismo (66,4%),probabilmente relativo alle attività di ristorazione, comparto caratterizzato tradizionalmente da un elevato turnover imprenditoriale. Il settore più stabile appare invece quello agricolo (84,2%).

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2014, 2015 e 2016 a uno, due e tre anni per settore economico										
		Iso	critte nel 2014		Iscritte ne	el 2015	Iscritte nel 2016			
		2015	2016	2017	2016	2017	2017			
Agricoltura e attività connesse		96,5	91,2	84,2	98,2	92,7	87,5			
Attività manifatturiere, energia, minerarie	•	91,2	79,4	79,4	81,0	76,2	96,1			
Costruzioni	,	84,7	77,4	71,0	81,9	68,5	81,3			
Commercio	•	82,2	72,6	64,4	88,1	74,2	88,1			
Turismo	,	88,8	76,2	66,4	86,8	72,7	88,4			
Trasporti e Spedizioni	•	100,0	92,9	85,7	88,9	77,8	100,0			
Assicurazioni e Credito	•	90,0	80,0	75,0	65,4	53,8	72,2			
Servizi alle imprese	,	90,2	80,4	76,1	88,0	79,3	87,0			
Altri settori	,	89,5	86,0	80,7	87,9	81,8	93,6			
Totale Imprese Classificate	,	88,0	79,0	72,2	86,2	75,2	87,4			

L'ETA' DELLE IMPRESE

Classe anno di iscrizione	Imprese attive
Antecedente al 1940	3
Dal 1940 al 1949	5
Dal 1950 al 1959	20
Dal 1960 al 1969	64
Dal 1970 al 1979	189
Dal 1980 al 1989	1.435
Dal 1990 al 1999	2.297
Dal 2000 al 2009	3.130
Dal 2010 al 2019	3.890
Totale imprese attive	11.033

Sul totale delle imprese che risultano attive nel 2017, il 35% ha meno di 10 anni di età (3.890) (dato Italia 36,4%), il 2,5 %(281 imprese iscritte fino al 1979) opera sul territorio da oltre 40 anni (Italia 4%, quindi meno vecchie in VdA rispetto all'Italia), il **15%** (1.716 fino al 1989) circa **da più di 30 anni** (Italia 13%). L'analisi per comparto rivela che, tra queste ultime, circa 1/4 appartiene al commercio (24%) (Italia commercio 33%); la percentuale più bassa (appena l'1%) appartiene all'agricoltura.

Le imprese più vecchie in assoluto appartengono al manifatturiero (2 imprese in produzione e distribuzione energia elettrica su 3 totali, la terza in attività immobiliare); le più giovani invece appartengono principalmente alle costruzioni (770), in particolare per i lavori di costruzione specializzati, seguono il commercio (718) e il turismo (696) di cui i 3/4 sono attività legate alla ristorazione.

La forma giuridica prevalente nelle imprese con più di 30 anni si mantiene l'impresa individuale (755, 44%) ma il 40% è rappresentato da società di persone, il peso assunto dalle società di persone è dunque più rilevante sulle imprese più vecchie che non sul totale imprese attive (soc. persone 23%, individuali 60%).

Classe Anno	Settore	Attive		
Iscrizione				
	C Attività manifatturiere	0		
Antecedente al 1940	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	2		
Antecedence at 1940	F Costruzioni	0		
	L Attività immobiliari	1		
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	1		
Dal 1940 al 1949	H Trasporto e magazzinaggio	3		
S Altre attività di servizi		1		
	A Agricoltura, silvicoltura pesca	1		
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	1		
	C Attività manifatturiere	3		
	F Costruzioni			
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	5		
Dal 1950 al 1959	H Trasporto e magazzinaggio	3		
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2		
	L Attività immobiliari	2		
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche			
	S Altre attività di servizi	1		
	X Imprese non classificate	0		

Disaggregando i dati per area geografica, è possibile notare che le imprese più vecchie sono presenti principalmente nell'area di Aosta e nell'alta montagna turistica.

Le imprese più giovani riportano una quota interessante tra i comuni dell'asse centrale.

Attive iscritte fino al 1989 Attive iscritte dal 2010

Alta montagna non turistica Alta montagna turistica	35 375	87 569
Media montagna	187	500
Campagna urbanizzata	161	481
Altri comuni asse centrale	335	789
Cintura urbana	197	448
Aosta	426	1.016

Classe Anno	Settore	Attive
Iscrizione		
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	2
	C Attività manifatturiere	11
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d	1
	F Costruzioni	5
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	18
Dal 1960 al 1969	H Trasporto e magazzinaggio	3
Dai 1900 ai 1909	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15
	L Attività immobiliari	5
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	1
	S Altre attività di servizi	2
	X Imprese non classificate	0
	A Agricoltura, silvicoltura pesca	2
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	2
	C Attività manifatturiere	14
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d	1
	F Costruzioni	34
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	72
	H Trasporto e magazzinaggio	9
Dal 1970 al 1979	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	19
	J Servizi di informazione e comunicazione	1
	L Attività immobiliari	21
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	2
	Q Sanità e assistenza sociale	1
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	2 7
	S Altre attività di servizi	7
	X Imprese non classificate	0
	A Agricoltura, silvicoltura pesca	22
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	3
	C Attività manifatturiere	158
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	6
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d	5
	F Costruzioni	304
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	321
	H Trasporto e magazzinaggio	37
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	260
Dal 1980 al 1989	J Servizi di informazione e comunicazione	26
	K Attività finanziarie e assicurative	25
	L Attività immobiliari	103
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	22
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	25
	P Istruzione	8
	Q Sanità e assistenza sociale	6
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	9
	S Altre attività di servizi	95
	X Imprese non classificate	0

A Agricoltura, silvicoltura pesca	616
B Estrazione di minerali da cave e miniere	
C Attività manifatturiere	158
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d	
F Costruzioni	41
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	35
H Trasporto e magazzinaggio	3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	26
J Servizi di informazione e comunicazione	3
	4
L Attività immobiliari	12
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	6
P Istruzione	1.
Q Sanità e assistenza sociale	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	2
S Altre attività di servizi	8
X Imprese non classificate	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	36
B Estrazione di minerali da cave e miniere	
C Attività manifatturiere	19
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	2
	79
	50
	5
	44
	8
	64
	14
	9
	12
	1
	2
	5
	13
	42
	72
	22
o / tetrited italian determined	3
	<u> </u>
	77
	71
	6
	69
	8
	8
	10
	15
	21
	2
Q Sanità e assistenza sociale	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	6
S Altre attività di servizi X Imprese non classificate	19
	B Estrazione di minerali da cave e miniere C Attività manifatturiere D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz E Fomitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d F Costruzioni G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut H Trasporto e magazzinaggio I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione J Servizi di informazione e comunicazione K Attività finanziarie e assicurative L Attività immobiliari M Attività professionali, scientifiche e tecniche N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp P Istruzione Q Sanità e assistenza sociale R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver S Altre attività di servizi X Imprese non classificate A Agricoltura, silvicoltura pesca B Estrazione di minerali da cave e miniere C Attività manifatturiere D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz E Fomitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz E Fomitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d F Costruzioni G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut H Trasporto e magazzinaggio I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione J Servizi di informazione e comunicazione K Attività finanziarie e assicurative L Attività finanziarie e assicurative L Attività professionali, scientifiche e tecniche N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp P Istruzione Q Sanità e assistenza sociale R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver S Altre attività di servizi X Imprese non classificate A Agricoltura, silvicoltura pesca B Estrazione di minerali da cave e miniere C Attività manifatturiere D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz E Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz E Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz E Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz F Costruzioni G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut H Trasporto e magazzinaggio I Attività fina

Un'analisi delle imprese attive per classe di addetti rivela che le imprese longeve, con più di 30 anni (iscritte fino al 1989), occupano in prevalenza tra i 2 e i 5 addetti, mentre quelle iscritte dal 2000 sono principalmente mono-addetto.

	Classe d	i Addetti									
	0	1	2-5	6-9	10-19	20-49	50-99	100-	250-	più di	Grand
	addetti	addetto	addetti	addetti	addetti	addet	addett	249	499	500	Total
Classe Anno	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attiv	Attive
Iscrizione										е	
Antecedente al 1940	_	-	2	-	1	0	-	-	-	-	3
Dal 1940 al 1949	_	-	2	-	-	-	1	2	-	-	5
Dal 1950 al 1959	2	5	2	5	2	1	2	1	-	-	20
Dal 1960 al 1969	4	16	15	11	11	2	3	2	-	-	64
Dal 1970 al 1979	5	54	75	25	20	8	2	0	-	-	189
Dal 1980 al 1989	58	540	550	157	85	29	10	5	1	-	1.435
Dal 1990 al 1999	105	1.045	840	171	97	30	6	1	-	2	2.297
Dal 2000 al 2009	311	1.404	1.057	215	93	35	8	5	1	1	3.130
Dal 2010 al 2019	765	1.857	1.012	149	76	18	5	5	2	1	3.890
Grand Total	1.250	4.921	3.555	733	385	123	37	21	4	4	11.033

Persone registrate: in totale si contano 20.641 imprenditori

Volendo estendere l'analisi agli imprenditori, **le imprese più vecchie** (1.716 iscritte da più di 30 anni, fino al 1989) annoverano nella compagine imprenditoriale anche persone nella fascia di età più giovane (fino ai 29 anni), indizio dunque della presenza di una forma di passaggio generazionale, in prevalenza uomini (63%). Si tratta di 110 persone, che ricoprono la carica di amministratore o di socio, essenzialmente in società di persone (88 /110).

		Sesso		
		M	F	Grand Total
Classe anno	Classe di Età	Persone Registrate	Persone Registrate	Persone Registrate
Iscrizione				
	da 30 a 49 anni	13	1	14
Antecedente al 1940	da 50 a 69 anni	14	3	17
	>= 70 anni	6	1	7
	da 18 a 29 anni	1	1	2
Dal 1940 al 1949	da 30 a 49 anni	10	9	19
Dai 1940 ai 1949	da 50 a 69 anni	24	2	26
	>= 70 anni	1	-	1
	da 18 a 29 anni	-	1	1
Dal 1950 al 1959	da 30 a 49 anni	33	11	44
	da 50 a 69 anni	61	18	79
	>= 70 anni	15	5	20

		Sesso		
		M	F	Grand Total
Classe anno	Classe di Età	Persone Registrate	Persone Registrate	Persone Registrate
Iscrizione				
	da 18 a 29 anni	2	3	5
Dal 1960 al 1969	da 30 a 49 anni	47	22	69
Dai 1900 ai 1909	da 50 a 69 anni	71	34	105
	>= 70 anni	39 32		71
	< 18 anni	1	-	1
	da 18 a 29 anni	5	3	8
Dal 1970 al 1979	da 30 a 49 anni	71	36	107
	da 50 a 69 anni	154	62	216
	>= 70 anni	100	44	144
	da 18 a 29 anni	60	33	93
Dal 1980 al 1989	da 30 a 49 anni	449	227	676
	da 50 a 69 anni	1.418	667	2.085
	>= 70 anni	384	264	648

		Sesso		
		M	F	Grand Total
Classe anno	Classe di Età	Persone Registrate	Persone Registrate	Persone Registrate
Iscrizione				
	< 18 anni	1	2	3
	da 18 a 29 anni	49	26	75
Dal 1990 al 1999	da 30 a 49 anni	840	381	1.221
	da 50 a 69 anni	1.705	745	2.450
	>= 70 anni	421	259	680
	< 18 anni	-	3	3
	da 18 a 29 anni	82	42	124
Dal 2000 al 2009	da 30 a 49 anni	1.900	810	2.710
	da 50 a 69 anni	1.721	739	2.460
	>= 70 anni	260	96	356
Dal 2010 al 2019	da 18 a 29 anni	448	301	749
	da 30 a 49 anni	2.218	1.034	3.252
	da 50 a 69 anni	1.373	500	1.873
	>= 70 anni	153	74	227

			Classe di Natura (Giuridica			
			SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	Grand Total
Classe anno Iscrizione	Classe di Età	Classe di Carica	Persone Registrate	Persone Registrate	Persone Registrate	Persone Registrate	Persone Registrate
Dal 1940 al 1949	da 18 a 29 anni	Amministratore	2	-	-	-	2
Dal 1950 al 1959	da 18 a 29 anni	Amministratore	-	1	-	-	1
Dal 1960 al 1969	da 18 a 29 anni	Amministratore	ŀ	1	-	2	3
	Socio	-	2	-	-	2	
Dal 1970 al 1979	< 18 anni	Socio	-	1	-	-	1
	da 18 a 29 anni	Amministratore	-	4	-	-	4
		Socio	-	4	-	-	4
Dal 1980 al 1989 da 18 a 29 anni	Altre cariche	1	-	1	-	2	
		Amministratore	7	25	-	9	41
		Socio	-	50	-	-	50
Grand Total		10	88	1	11	110	

Al contrario, le imprese **con meno di 10 anni** presentano persone di età più avanzata, sia nelle file delle società, che investono probabilmente anche nella loro esperienza, sia nelle imprese individuali. Quest'ultimo aspetto può denotare la necessità di cimentarsi con nuove esperienze imprenditoriali di soggetti usciti dal mondo del lavoro dipendente o di imprenditori che si riciclano.

			Classe di Natura (Giuridica			
			SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	Grand Total
Classe anno Iscrizione	Classe di Età	Classe di Carica	Persone Registrate	Persone Registrate	Persone Registrate	Persone Registrate	Persone Registrate
Dal 2010 al 2019	>= 70 anni	Altre cariche	8	2	6	1	17
		Amministratore	68	33	-	12	113
		Socio	-	43	-	-	43
		Titolare	-	-	54	-	54
Grand Total		76	78	60	13	227	

Le persone registrate al 4 trimestre 2017 per classe iscrizione e nazionalità:

	Nazionalità				
	Comunitaria	Extra U.E.	Italiana	Non Classificata	Grand Total
Classe anno	Persone Registrate				
Iscrizione					
Antecedente al 1940	1	-	37	-	38
Dal 1940 al 1949	-	-	48	-	48
Dal 1950 al 1959	2	7	134	1	144
Dal 1960 al 1969	7	-	243	-	250
Dal 1970 al 1979	4	2	470	-	476
Dal 1980 al 1989	28	36	3.438	-	3.502
Dal 1990 al 1999	70	55	4.304	-	4.429
Dal 2000 al 2009	109	172	5.372	-	5.653
Dal 2010 al 2019	209	403	5.489	-	6.101
Grand Total	430	675	19.535	1	20.641

Su 675 imprenditori di origine EXTRA UE, la comunità più rappresentata è quella del Marocco (146 persone) presente principalmente tra le imprese giovani (in 107 casi in imprese con meno di 10 anni e su questi quasi esclusivamente 97 alla guida di imprese individuali come titolare), principalmente nell'edilizia (40 su 107). Gli imprenditori stranieri sono scarsamente presenti nelle imprese iscritte fino al 1979, indizio di un basso livello di longevità delle loro imprese. E' innegabile che per tale fattispecie di imprese esistano dei forti fattori d' ostacolo al processo di evoluzione e sopravvivenza quali, ad esempio, la scarsa conoscenza del mercato o il possesso di conoscenze linguistiche ridotte.

Tra i comunitari nelle imprese con meno di 10 anni, prevalgono i rumeni (106, di cui 77 titolari di DI) soprattutto nell'edilizia e i francesi (40), distribuiti nei vari settori.

Riguardo agli **italiani**, le imprese iscritte da più di 30 anni (fino al 1989), oltre alla ragionevole maggioranza di valdostani (68%, 2.980 su 4.370 italiani imprenditori) includono principalmente piemontesi (567, 13%) che operano soprattutto nel commercio (140), e calabresi (230, 5%) nell'edilizia (88). Le stesse provenienze, ma con quote leggermente diverse, anche per le imprese più giovani con meno di 10 anni (VdA 57% su 5.489 italiani), Piemonte (18%), Calabria (6,5%).

1° TRIMESTRE 2018

Luci e ombre sull'andamento delle imprese in Valle d'Aosta, **lo stock di imprese** registrate in Valle d'Aosta al 31 marzo 2018 è di 12.361 unità, con un **calo dello 1,2%** rispetto al trimestre precedente.

Sono nate 209 imprese, 18 iscrizioni in più rispetto allo stesso periodo del 2017. Le cessazioni non d'ufficio sono invece state 289 contro le 305 del I trimestre 2017. Il saldo tra iscrizioni e cessazioni si attesta quindi sul valore di -80 imprese contro un saldo di -114 registrato nel I Trimestre 2017.

Il tasso di crescita rimane negativo con un valore di -0,64%, in calo rispetto allo stesso periodo del 2017 (-0,88%) ma peggiore rispetto al dato nazionale (-0.25%). Tale dato, peraltro, evidenzia dei lievi segnali di ripresa, soprattutto considerando che il primo trimestre dell'anno si caratterizza proprio per un bilancio tradizionalmente negativo tra le iscrizioni e le cessazioni a causa del concentrarsi di queste ultime sul finire dell'anno precedente.

Analizzando i diversi settori economici si evidenzia il persistere delle difficoltà del comparto edile che registra un calo di 45 imprese (-1,9%) rispetto al trimestre precedente,così come del settore del commercio, con un calo di 34 imprese (-1,6%). Dati negativi anche per quanto concerne i servizi alle imprese con un calo di 20 unità (-1,3%). Si evidenzia una sostanziale tenuta dei settori dell'industria, del turismo e dell'agricoltura.

Dal punto di vista delle forme giuridiche i dati confermano le difficoltà delle ditte individuali, con un tasso di crescita di -1,1%, così come delle società di persone (-0,3%). Positiva è, invece, la performance fatta registrare dalle società di capitale con un tasso di crescita di 0,4%.

I dati riguardanti il comparto artigianale valdostano confermano la difficile congiuntura del settore delle costruzioni che registra un calo del 2,3% (-43 imprese). Tale risultato influenza in maniera importante la variazione totale dell'intero comparto, il cui stock si attesta sul valore di 3.613 imprese con un calo complessivo di 59 unità (-1,6%) rispetto al 31 dicembre 2017.

Nel raffronto tra i trimestri, le imprese femminili mostrano un calo dello 0,6% rispetto all'anno scorso, essenzialmente ripartito tra il commercio e l'agricoltura.

IMPRESE FEMMINILI	1T. 2016	1T. 2017	1T. 2018
Settore	Registrate	Registrate	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	423	412	396
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	3	4
C Attività manifatturiere	106	105	106
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria co	6	7	9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestion	1	1	1
F Costruzioni	88	80	81
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione d	664	640	634
H Trasporto e magazzinaggio	19	22	18
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	601	626	629
J Servizi di informazione e comunicazione	61	66	62
K Attività finanziarie e assicurative	62	60	62
L Attività immobiliari	127	121	117
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	73	66	67
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle	105	106	105
P Istruzione	13	14	14
Q Sanità e assistenza sociale	21	18	17
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di	29	28	31
S Altre attività di servizi	334	335	344
X Imprese non classificate	207	199	194
Grand Total	2.942	2.909	2.891

Le imprese giovanili sono calate dell'1,8%, principalmente tra le costruzioni.

IMPRESE GIOVANILI	1T. 2016	1T. 2017	1T. 2018
Settore	Registrate	Registrat	Registrat
		е	е
A Agricoltura, silvicoltura pesca	147	149	143
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1
C Attività manifatturiere	62	53	50
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria con	1	1	3
F Costruzioni	227	224	212
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di a	173	151	157
H Trasporto e magazzinaggio	12	13	12
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	149	167	166
J Servizi di informazione e comunicazione	22	18	18
K Attività finanziarie e assicurative	23	22	23
L Attività immobiliari	24	22	22
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	37	33	36
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle i	48	53	55
P Istruzione	4	5	4
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e dive	11	11	10
S Altre attività di servizi	76	66	60
X Imprese non classificate	72	70	68
Grand Total	1.090	1.060	1.041

Le imprese straniere sono invece in aumento (+1,8%), con un evidenza particolare tra le imprese appartenenti al turismo per le attività di ristorazione.

IMPRESE STRANIERE	1T. 2016	1T. 2017	1T. 2018
Settore	Registrat	Registrat	Registrat
	е	е	е
A Agricoltura, silvicoltura pesca	19	18	18
C Attività manifatturiere	32	33	35
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d	1	1	1
F Costruzioni	211	222	212
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	158	145	135
H Trasporto e magazzinaggio	6	6	7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	93	91	103
J Servizi di informazione e comunicazione	6	6	7
K Attività finanziarie e assicurative	6	5	5
L Attività immobiliari	5	5	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	9	10
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	30	31	32
P Istruzione	5	4	4
Q Sanità e assistenza sociale	3	3	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	7	5	7
S Altre attività di servizi	39	36	44
X Imprese non classificate	40	48	53
Grand Total	669	668	680

Nota

Per la ripartizione dei comuni si è fatto riferimento al documento 'Un modello di classificazione territoriale della Valle d'Aosta' – Nota tecnica – Dario Ceccarelli

AREA	COMUNI
AOSTA	AOSTA
CINTURA URBANA	CHARVENSOD – GRESSAN – POLLEIN - SAINT-CHRISTOPHE SARRE
ALTRI COMUNI ASSE CENTRALE	ARNAD - ARVIER BARD CHAMBAVE - CHAMPDEPRAZ CHATILLON - DONNAS- HONE ISSOGNE - MONTJOVET - PONTEY PONT-SAINT-MARTIN - SAINT-VINCENT- VERRES
CAMPAGNA URBANIZZATA	AYMAVILLES - BRISSOGNE FENIS - JOVENCAN NUS - QUART SAINT-MARCEL SAINT-PIERRE - VILLENEUVE
MEDIA MONTAGNA	ALLEIN - ANTEY-ST-ANDRE' - AVISE CHALLAND-ST-ANSELME CHALLAND-ST-VICTOR - DOUES EMARESE- ETROUBLES - FONTAINEMORE GABY - GIGNOD INTROD - ISSIME - LA SALLE- LILLIANES - MORGEX PERLOZ - PONTBOSET- PRE'-SAINT- DIDIER ROISAN - SAINT-DENIS - SAINT- NICOLAS VALPELLINE - VERRAYES
ALTA MONTAGNA NON TURISTICA	BIONAZ – CHAMOIS- LA MAGDELEINE- OLLOMONT- OYACE RHEMES-ST-GEORGES SAINT-OYEN SAINT RHEMY EN BOSSES- VALGRISENCHE - VALSAVARENCHE
ALTA MONTAGNA TURISTICA	AYAS – BRUSSON - CHAMPORCHER - COGNE – COURMAYEUR - GRESSONEY- LA-TRINITE' GRESSONEY-ST-JEAN - LA THUILE RHEMES-NOTRE-DAME TORGNON VALTOURNENCHE